

Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Delibera del Direttore Generale n. 1506 del 30/10/2020

OGGETTO: ID 20F030 - Fornitura di principio attivo piperacillina e tazobactam fiala ev 2g + 250mg per il periodo di 15 mesi (12 + 3 mesi opzionali). Indizione procedura negoziata ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) L. n. 120/2020 di conversione del DL n. 76/2020

NOTE TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si indice ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) L. n. 120/2020 di conversione del DL n. 76/2020 per la fornitura del principio attivo piperacillina e tazobactam fiala ev 2g + 250mg per il periodo di quindici mesi.

Il Direttore della **UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica** riferisce:

La UOC Farmacia con modulo di avvio nuova procedura, ha trasmesso i seguenti fabbisogni annui per la fornitura del principio attivo composto piperacillina e tazobactam 2g + 250mg fiala, via di somministrazione EV (endovena): N. 42.000 fiale.

Tale medicinale nell'ambito di procedure regionali centralizzate è risultato non aggiudicato nell'appalto specifico 1, lotto 783, perché l'unica offerente la Fresenius Kabi Italia è stata esclusa dalla gara. Sempre nell'ambito di procedure regionali centralizzate il p.a. piperacillina e tazobactam 2g + 250mg fiala, via di somministrazione EV è risultato aggiudicato nel 2° appalto specifico al lotto 269 alla ditta PHARMATEX ITALIA S.r.l. che ha offerto la specialità medicinale TEXTAZO IM 1FL 2G+250MG/4ML; il predetto lotto è nell'elenco dei lotti in fase di rinnovo per un anno, giusta delibera dell'Azienda Zero n. 205 del 17-4-2020. Con riferimento a quest'ultimo rinnovo sono stati chiesti chiarimenti alla UOC Farmacia, perché la descrizione del lotto 269 (da capitolato tecnico) riporta come via di somministrazione l'EV (endovena) mentre il farmaco aggiudicato per il predetto lotto riporta come via di somministrazione l'IM (intramuscolo) e perché la ditta Pharmatex Italia in risposta all'indagine di mercato più avanti menzionata ha risposto fornendo la seguente descrizione tecnica del suo prodotto farmaceutico: TEXTAZO 2,25MG - 1 FLAC POLVERE IM EV - SOLV IM da cui si rinviene che il predetto farmaco ha l'indicazione sia per la somministrazione

intramuscolo sia per la somministrazione endovenosa.

La UOC Farmacia con e-mail del 22/10/2020 ha risposto nel seguente modo:

“Si ritiene di adottare la specifica formulazione per EV disponibile da varie ditte sul mercato. Questo ai fini della gestione del rischio clinico derivante da un'errata interpretazione di utilizzo di una formulazione che ha come descrizione IM e contenente una fiala di lidocaina. Essendo l'impiego mirato soprattutto in area pediatrica e comunque, nella realtà clinica della AOUP, la somministrazione è prevalentemente per EV, si ritiene più opportuno disporre di una formulazione chiaramente impiegabile per via EV. La scelta dell'UOC CRAV va letta con l'impiego prevalente nel territorio (es. Case di riposo) dove la somministrazione IM è prevalente ed eccezionale quella EV e quindi è probabile che il rischio sia contenibile. La raccomandazione n. 7 ministeriale dà indicazioni di adottare tutte le strategie per ridurre il rischio terapeutico e tale argomentazione va in questa direzione”.

Nel contempo, tramite la piattaforma elettronica Sintel, pubblicata con ID n.127298179, è stata esperita un'indagine conoscitiva al fine di individuare le ditte presenti sul mercato in grado di consegnare il succitato principio attivo, dosaggio e via di somministrazione richiesti dall'UOC Farmacia, verifica, questa, dettata da una rilevata periodica carenza a livello nazionale non isolata di prodotti medicinali a base del principio attivo, dosaggio, via di somministrazione in argomento.

Hanno partecipato all'indagine, inviando la propria manifestazione d'interesse, le seguenti ditte:

Aurobindo srl, Fresenius Kabi Italia srl, Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini spa, Errekappa SpA, Mylan Italia srl, Pharmatex Italia srl e Teva Italia srl.

Le schede tecniche fornite dalle ditte sopra indicate sono state inviate alla UOC Farmacia, che ha verificato la loro corrispondenza a quanto richiesto e comunicato che le ditte idonee a fornire il p.a. piperacillina e tazobactam 2g + 250mg fiala, via di somministrazione EV sono le seguenti: Aurobindo srl, Fresenius Kabi Italia srl, Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini spa.

Sono stati preparati i seguenti documenti per avviare una gara tra gli operatori economici selezionati dalla UOC Farmacia: Capitolato d'Oneri, che prevede la risoluzione del contratto in caso di affidamento attraverso procedura regionale centralizzata, Capitolato speciale e Disciplinare, per l'avvio di una procedura negoziata in concorrenza.

Tale gara è prevista per l'aggiudicazione di una fornitura della durata di 15 mesi, suddivisa in 12 mesi + 3 mesi opzionali, invitando, sul piattaforma elettronica Sintel, tutte le ditte che hanno inviato la manifestazione d'interesse e che sono state verificate positivamente dalla

UOC Farmacia.

L'importo totale a base d'asta, IVA esclusa, è di € 152.500,00, sulla base dei fabbisogni predisposti dalla UOC Farmacia, di prezzi praticati per di acquisti recenti e di prezzi applicati ad altre aziende sanitarie.

Si propone, pertanto, quanto segue:

1. di avviare una procedura negoziata in concorrenza per l'affidamento di 12+3 mesi di fornitura del principio attivo composto piperacillina/tazobactam 2g + 250mg fiala ev, non aggiudicato nelle procedure regionali espletate, nelle more di una nuova gara regionale, per l'importo complessivo a base d'asta di € 152.500,00 IVA esclusa;
2. di approvare il capitolato d'oneri, il capitolato tecnico, il disciplinare di gara.

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della suesposta proposta e accertato che il Direttore della **UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica** ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale, nonché la copertura della spesa prevista nel budget assegnato per l'anno in corso;

RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e le leggi regionali n. 55 e n. 56 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

IN BASE ai poteri conferitigli dal D.P.G.R.nr.92 del 01.08.2016.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di indire una procedura d'acquisto ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di una fornitura del principio attivo piperacillina/tazobactam, dosaggio 2g + 250mg, fiala, via di somministrazione endovenosa, per il periodo di 12+3 mesi opzionali, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 di conversione del DL n. 76/2020, per un importo a base d'asta di € 152.500,00, IVA esclusa;

2. di invitare alla procedura d'acquisto di cui al punto 1 le seguenti Ditte, che a seguito indagine di mercato hanno presentato la loro manifestazione d'interesse e che sono state valutate positivamente dall'UOC Farmacia: Aurobindo srl; Fresenius Kabi Italia srl e Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini spa;
3. di approvare il Capitolato d'oneri che prevede la risoluzione del contratto in caso di affidamento attraverso procedura regionale centralizzata, il Capitolato speciale, il Disciplinare di gara della procedura di cui al punto 1, che, in allegati 1, 2, 3, fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento di cui al punto 1 è la dott.ssa Luisa Bissoli, Direttore della UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica;
5. di incaricare il Direttore della UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica della firma di tutti gli atti inerenti e conseguenti alla procedura di cui al punto 1.

Il Direttore Generale
F.to Dr. Luciano Flor



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

[Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it](http://www.aopd.veneto.it) – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO UNICO
U.O.C. PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA
Direttore: Dott.ssa Luisa Bissoli

ID GARA 20F030

CAPITOLATO D'ONERI

**FORNITURA DI PIPERACILLINA TAZOBACTAM 2G + 250MG FIALA EV
PER L'AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA**

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.b) L. n. 120/2020

*** * * * ***

Il presente documento norma l'oggetto, le modalità e la gestione della fornitura descritta all'art. 1 che sarà aggiudicata mediante Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) L. n. 120/2020.

Il contratto che sarà sottoscritto a seguito della presente procedura sarà assegnato nel rispetto di quanto stabilito nel **Disciplinare di Gara** e nel **Capitolato Speciale**.

Il **Disciplinare di Gara**, il **Capitolato d'Oneri** e il **Capitolato speciale** costituiranno parte integrante del contratto stesso.

Art. n. 1
Oggetto, quantità e caratteristiche della fornitura

Oggetto: fornitura di Piperacillina tazobactam 2g + 250mg fiala ev dell'Azienda Ospedale – Università Padova.

Lotti: la fornitura consta di lotto unico, come riportato nella tabella sottostante:

n. lotto	Descrizione	Fabbisogno complessivo (comprensivo di opzioni)	CIG	Contributo AVCP	Base d'asta
1	Piperacillina Tazobactam 2g + 250mg fiala ev	52.500	8482437872	0,00	152.250,00
Importo complessivo a base d'asta lotto 1					152.250,00

Importo complessivo fornitura: € 152.250,00 iva esclusa (di cui € 121.800,00 per il periodo di mesi 12 + opzionali € 30.450,00 per ulteriori mesi 3)

Durata del contratto: n. 12 mesi. La Stazione Appaltante si riserva l'opzione di ulteriori 3 mesi, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara.

Saranno escluse dalla gara le ditte concorrenti il cui prodotto offerto non risponda alle specifiche tecniche, alla destinazione d'uso e alle esigenze funzionali sotto indicate, e/o che non si renderanno disponibili alle visioni e/o prove eventualmente richieste.

Le caratteristiche tecniche dell'appalto oggetto di gara ed i rispettivi quantitativi richiesti, sono descritti analiticamente nel capitolato speciale.

In caso di necessità, per nuovo e imprevisto arruolamento di pazienti rispetto agli iniziali previsti, la Stazione appaltante utilizzerà le varianti in corso d'opera prevista dall'art.106, commi 7 e 12, del D.Lgs. N.50/2016.

Nel periodo di validità del contratto, qualora la ditta aggiudicataria immetta nel mercato prodotti di migliori caratteristiche per rendimento e funzionalità, gli stessi dovranno essere proposti in sostituzione di quelli aggiudicati, ferme restando le condizioni economiche pattuite.

In nessun caso sarà possibile introdurre modifiche di qualsiasi natura ai prodotti forniti senza preventiva accettazione da parte dell'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria pertanto sarà tenuta a comunicare all'Azienda Ospedale – Università Padova ogni modifica ai prodotti offerti e questa avrà la facoltà di accettare o meno quanto proposto.

Art. n. 2
Durata del contratto

Durata del contratto: n. 12 mesi dalla data di stipula del contratto. La Stazione Appaltante si riserva l'opzione di ulteriori 3 mesi, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara.

L'Azienda Ospedale – Università Padova si riserva il diritto insindacabile di recedere anticipatamente il contratto, mediante PEC con preavviso di almeno 30 giorni, senza che per questo il contraente appaltatore possa avanzare qualsiasi pretesa di natura risarcitoria, nel caso di stipulazione di un contratto per forniture analoghe a seguito di espletamento di una procedura di affidamento centralizzata a livello regionale o Consip a prezzi più bassi.

Art. n. 3
Deposito cauzionale definitivo

Il fornitore, a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda Sanitaria abbia eventualmente pagato in più durante l'esecuzione della fornitura, dovrà costituire, prima dell'avvio della fornitura, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, un deposito cauzionale definitivo.

La ditta sarà tenuta al versamento entro 15 giorni dalla richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria.

L'ammontare della cauzione è pari al 10% o più dell'importo del contratto, al netto di IVA, in base alle previsioni contenute nell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e secondo le modalità in esso previste.

Il deposito cauzionale definitivo va reintegrato qualora l'Azienda Sanitaria medesima effettui su di esso prelevamenti per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali.

Ove ciò non avvenga entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della lettera di comunicazione dell'Azienda Sanitaria, sorge in quest'ultima la facoltà di risolvere il contratto con le conseguenze previste per la risoluzione dal successivo art. 12 (Clausola risolutiva espressa – art. 1456 c.c.). Sono fatte salve le azioni per il risarcimento dei conseguenti danni subiti (art. 1382 c.c.).

Fermo restando quanto precisato nell'ultimo comma, la cauzione definitiva sarà svincolata (senza restituzione del cartaceo in quanto parte del procedimento di gara), per iscritto, solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato art. 103 del D.Lgs 50/2016.

La polizza o la fidejussione dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'Impresa obbligata in base all'art. 1944 del c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché il formale impegno per il fidejussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

Alla garanzia definitiva si applicano tutte le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso la Ditta deve produrre la relativa documentazione a supporto.

Art. n. 4
Cessione del Credito

La cessione del credito che l'appaltatore decidesse di affidare a terzi dovrà avvenire con le modalità prescritte dall'art.106 comma 13 del d.lgs 50/2016.

Ai sensi dell'articolo 1260, comma 2, del Codice Civile, le parti accettano esplicitamente di escludere la cedibilità del credito a soggetti diversi da quelli descritti dall'art.1 della L.52/1991.

Le comunicazioni di cessione del credito saranno considerate adeguatamente comunicate esclusivamente se notificate ai seguenti indirizzi:

- sede legale dell'amministrazione Via Giustiniani 1 – 35128 Padova, ufficio protocollo;
- all'indirizzo di posta certificata protocollo.aopd@pecveneto.it

Si raccomanda all'appaltatore che l'atto contenente la cessione del credito contenga esplicitamente a quale contratto, a quale codice CIG ed a quale importo la cessione faccia riferimento onde consentire all'amministrazione le verifiche di competenza.

La mancata esplicita indicazione dei dati su riportati comporterà il diniego dell'autorizzazione alla cessione del credito.

In caso di cessione di crediti futuri l'appaltatore si impegna a notificare all'amministrazione, con le stesse modalità con le quali è stato notificato anche l'atto di cessione, la intervenuta sopravvenienza del credito maturato (per il quale era intervenuta la cessione) con la conseguente indicazione del cig di riferimento e dell'importo ceduto.

L'appaltatore che cedesse il credito si impegna a rispettare integralmente quanto disposto da Anac nelle proprie linee guida relative alla tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare:

- i cessionari dei crediti sono tenuti ad indicare il CIG nel contratto e ad effettuare i pagamenti all'operatore economico cedente mediante strumenti che consentono la piena tracciabilità, sui conti correnti dedicati;
- in caso di cessione di una pluralità di crediti a loro volta riconducibili a diversi contratti di appalto con più stazioni appaltanti, si ritiene possibile consentire al factor di effettuare le relative anticipazioni verso l'appaltatore cedente mediante un unico bonifico, a patto che siano rispettate le seguenti condizioni:
 - 1) i CIG/CUP relativi a tutti i contratti di appalto da cui derivano i crediti ceduti devono essere correttamente indicati nel contratto di cessione.
 - 2) il factor deve indicare nello strumento di pagamento il CIG/CUP relativo al contratto di cessione che presenta il valore nominale più elevato (...)
 - 3) il conto corrente su cui il factor effettua il pagamento deve essere lo stesso conto indicato dal cedente alla stazione appaltante quale conto dedicato e tale circostanza deve risultare dall'articolato del contratto di cessione notificato/comunicato alla stessa stazione appaltante. In caso contrario, il cedente dovrà effettuare tanti atti di cessione quanti sono i conti correnti dedicati che intende utilizzare in funzione di quanto a suo tempo comunicato alle stazioni appaltanti.
 - 4) il cedente deve indicare, per ciascuna fattura ceduta, il relativo CIG/CUP;
 - 5) il factor deve conservare la documentazione contabile comprovante a quali contratti di appalto si riferiscono i singoli crediti ceduti.
 - 6) Al fine di evitare una interruzione e nella ricostruibilità del flusso finanziario relativo alla filiera, l'appaltatore, una volta ricevuto il pagamento da parte del factor, deve applicare integralmente gli obblighi di tracciabilità, indicando tutti i singoli CIG/CUP.

Ai sensi di quanto disposto dalla Circolare prot.98151 del 8 ottobre 2009 del Ministero dell'Economia e Finanze *"al fine di liberare il cessionario da eventuali futuri rischi connessi a possibili azioni di recupero attivo poste in essere dall'agente della riscossione per effetto di una sopraggiunta situazione di inadempienza del cedente"* l'amministrazione procederà alle verifiche di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/1973 nei confronti dell'appaltatore cedente all'atto della cessione e, successivamente, procederà a verificare esclusivamente il cessionario.

Al contrario, in caso di cessione di crediti futuri, la verifica di cui all'art.48 bis dovrà essere realizzata all'atto della notifica con la quale l'appaltatore comunicherà la intervenuta insorgenza del credito ceduto.

Infine si ricorda che, in caso di cessione di crediti futuri, l'amministrazione inserirà nel provvedimento di autorizzazione la seguente indicazione: *“Devono ritenersi ricomprese nella cessione oggetto della presente autorizzazione tutte le fatture emesse nel periodo compreso tra la data del presente provvedimento di autorizzazione e la data di scadenza del contratto di cessione notificato entro i limiti economici indicati nel contratto di cessione”*.

Art. n. 5 **Variazioni soggettive**

E' vietato cedere, a qualunque titolo, il contratto a pena di nullità del contratto stesso, salvo quanto previsto dell'art. 106 comma 1 lettera d) del D. Lgs 50/2016.

In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente l' Azienda Ospedale – Università Padova si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

Art. n. 6 **Revisione prezzi**

Qualora in corso di contratto, si verificano diminuzioni o aumenti del prezzo al pubblico o ex-factory o massimo di cessione, il fornitore sarà obbligato ad adeguare i prezzi applicando la percentuale di sconto offerta al prezzo al pubblico o ex factory o massimo di cessione, il fornitore sarà obbligato ad adeguare i prezzi applicando la percentuale di sconto offerta al prezzo al pubblico o ex factory o massimo di cessione determinato dall'AIFA. E' fatto onere alle ditte aggiudicatrici di comunicare tempestivamente via PEC alla stazione appaltante le variazioni dei prezzi di riferimento. La Stazione appaltante, per l'aggiornamento dei prezzi, si avvale dei prezzi di riferimento al pubblico, ex-factory, massimi di cessione registrati dalla banca dati della Farmadati in uso. In caso di mancata comunicazione la stazione appaltante potrà applicare d'ufficio la variazione intervenuta ed eventualmente recuperare i maggiori costi sostenuti per le forniture successive alla data di variazione.

Per i medicinali non soggetti a prescrizione medica si applicano le disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 del decreto legge 31 dicembre 2007 n. 248.

Art. n. 7 **Esecuzione del contratto e verifiche di qualità**

Il fornitore è tenuto alla corretta esecuzione della fornitura secondo quanto disposto dal presente Capitolato d'Oneri.

Le prestazioni a carico del fornitore dovranno essere effettuate entro il termine di sette (7) giorni naturali e sulla base del corrispondente ordine d'acquisto emesso dall'Azienda sanitaria e delle modalità ivi indicate, farà fede la data di spedizione tramite fax o altra piattaforma operativa. In situazioni di particolare necessità ed urgenza il fornitore dovrà provvedere alla consegna delle merci richieste entro e non oltre 48 ore dal ricevimento della richiesta.

Il materiale consegnato dovrà essere esattamente conforme a quello in offerta, di cui alle schede tecniche ed alla campionatura eventualmente presentata, che sarà conservata dall' Azienda Ospedale – Università Padova ai fini di eventuali verifiche di rispondenza, ai sensi dell'art. 1522 del C.C.

La consegna dovrà essere effettuata secondo le modalità e i tempi indicati nel Capitolato Speciale.

La consegna delle attrezzature sanitarie dovrà essere effettuata, previo accordo con il Magazzino Tecnico dell' Azienda Ospedale – Università Padova (sito in via Giustiniani, 1 – 35128 Padova), presso i reparti o nei siti indicati, in assenza di attività e con le indicazioni e prescrizioni di legge previste e fornite, se del caso, dal Servizio di Prevenzione e Protezione

La ditta dovrà inoltre provvedere, senza oneri alcuno a carico della Stazione Appaltante:

- ❖ al trasporto, installazione e messa in funzione dell'apparecchiatura,
- ❖ alla formazione per il personale, sia iniziale che in occasione di aggiornamenti di programma e/o apparecchiature, come di seguito specificato,
- ❖ all'esecuzione delle operazioni di collaudo come di seguito specificato.

Il giudizio sull'accettabilità o meno del materiale è riservato al personale competente; la firma per ricevuta posta sul documento di trasporto in occasione delle varie consegne non esonera la ditta da eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto di utilizzazione del prodotto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 4, del D.Lgs. 22/1997 (decreto Ronchi) il fornitore è, inoltre, tenuto allo smaltimento degli imballaggi utilizzati per la consegna delle merci a propria cura e spese.

Consegne effettuate in luoghi diversi dai magazzini indicati nell'ordinativo saranno considerate mancate consegne.

Solo il personale dipendente in servizio presso il Magazzino dell' Azienda Ospedale – Università Padova è autorizzato al ricevimento della merce e alla firma per ricevuta sui Documenti di Trasporto.

La ditta aggiudicataria si impegna a fornire i prodotti di cui trattasi in condizioni ottimali di imballaggio e di conservazione come previsto da manuale d'uso e da indicazioni tecniche del fabbricante.

Per i DM l'etichettatura della merce deve essere conforme alla Direttiva 93/42/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le indicazioni sulle etichette e sulle confezioni devono essere anche in lingua italiana come stabilito dall'art 5 comma IV° del D.Lgs 46/97 e successivi aggiornamenti.

Gli imballi ed i confezionamenti, all'esterno, dovranno riportare a chiare lettere le avvertenze necessarie ad una corretta movimentazione e conservazione dei dispositivi contenuti nonché la descrizione degli stessi.

Il fornitore deve predisporre un DDT per ogni consegna su uno specifico ordinativo, ovvero non deve cumulare più ordini sullo stesso DDT, mentre è ammissibile la gestione di più consegne/DDT per lo stesso ordine. Si chiede inoltre, ove possibile, l'emissione di un'unica fattura per ogni DDT.

In caso il fornitore richieda un minimo fatturabile, questo non potrà essere superiore ai 200,00 €.

In caso di ordini inferiori al minimo fatturabile saranno consentite consegne cumulate solo se espressamente autorizzate nell'ordine (dicitura: ORDINE COMULABILE).

Ordinativi diversi possono essere cumulati in un'unica consegna, purchè ciascun ordine sia associato ad un DDT diverso, visibile alla consegna.

I documenti di trasporto, che accompagnano la merce all'atto della consegna, dovranno contenere gli estremi dell'ordine e l'esatta indicazione delle quantità, della tipologia del prodotto, del lotto di produzione e della data di scadenza.

I prodotti consegnati dovranno avere una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale.

Nei casi eccezionali in cui i prodotti consegnati abbiano validità residua inferiore ai 2/3 della loro vita residua, sarà facoltà di questa Azienda accettarli o respingerli. In caso vengano accettati e non utilizzati prima della loro scadenza, tali prodotti verranno resi al fornitore e addebitati allo stesso.

L'accettazione con presa in carico dei beni, non esonera il fornitore dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione e accertati successivamente al momento dell'effettivo utilizzo presso le Unità Operative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare l'inidoneità del prodotto aggiudicato, con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 1520 del Codice Civile. Eventuali spese per analisi e verifiche qualitative saranno a carico dell'impresa fornitrice qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle dichiarate. Inoltre, in tal caso, il fornitore dovrà, a propria cura e spese, provvedere alla sostituzione e al ritiro dei prodotti inidonei entro il termine fissato dall'Azienda Ospedale – Università Padova con nota scritta.

Anche gli imballaggi che, a giudizio dell' Azienda Ospedale – Università Padova, presentassero difetti saranno rifiutati e il fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati nella richiesta, alla loro sostituzione.

In caso di reiterata verifica dell'avvenuta consegna di prodotti non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara, o di altri vizi tali da rendere i prodotti non idonei all'uso cui sono destinati, l' Azienda Ospedale – Università Padova potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 del C.C. e previa comunicazione scritta al fornitore, risolvere di diritto il contratto.

Nell'ipotesi in cui le Autorità competenti o il fabbricante dispongano **il divieto di vendita e il ritiro di un prodotto dal commercio**, oppure ove previsto da norme specifiche di settore, il venditore è obbligato:

- A comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti, indicando, per ogni prodotto: codici, denominazione, periodo di indisponibilità ove noto o prevedibile. In ogni caso il fornitore è tenuto a riconoscere i maggiori costi sostenuti dall'Azienda Ospedale – Università Padova per l'acquisto di prodotti sul libero mercato, pena la risoluzione del contratto stesso;
- A fornire tempestivamente i documenti comprovanti l'avvenuta consegna di prodotti oggetto di tale azione (ordine e DDT di consegna);
- Ad assicurare la tracciabilità di tali prodotti anche in caso di prodotti forniti in campionatura gratuita o sconto merce, senza uno specifico ordine;
- Al ritiro del prodotto a proprie spese, nel termine indicato nel provvedimento di ritiro o nel termine indicato dall' Azienda Ospedale – Università Padova (indicativamente non meno di 15 giorni dalla comunicazione dell'elenco dei prodotti giacenti predisposti dal magazzino per il reso), e ad emettere Nota di Credito pari al valore del materiale reso.

Nell'ipotesi in cui si verifichi una **indisponibilità di prodotto sul mercato**, il venditore è obbligato:

- A comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti, indicando, per ogni prodotto: codici, denominazione, periodo di indisponibilità ove noto o prevedibile. In ogni caso il fornitore è tenuto a riconoscere i maggiori costi sostenuti dall'Azienda Ospedale – Università Padova per l'acquisto di prodotti sul libero mercato, pena la risoluzione del contratto stesso.

Nel caso in cui l'indisponibilità del materiale fosse definitiva questa azienda si riserva la facoltà di recedere dal contratto.

Nel caso in cui l'apparecchiatura o le apparecchiature risultassero dismesse, questa Azienda Sanitaria si riserva la facoltà insindacabile di recedere dal contratto o da parte di esso senza che l'Azienda aggiudicataria possa pretendere altrimenti.

Inoltre, laddove a seguito di tale dismissione l'Azienda Sanitaria dovesse ravvisare la presenza di materiale di consumo a magazzino non più utilizzabile per i motivi di cui sopra, l'Azienda Aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro del prodotto a proprie spese, nel termine indicato nel provvedimento di ritiro o nel termine indicato dall'Azienda Ospedale – Università Padova (indicativamente non meno di 15 giorni dalla comunicazione dell'elenco dei prodotti giacenti predisposti dal magazzino per il reso), e ad emettere Nota di Credito pari al valore del materiale

reso.

Accettazione e Collaudo

Le condizioni che regolano l'accettazione ed il collaudo dell'apparecchiatura sono analiticamente descritte nel Capitolato Speciale.

Formazione

Le modalità di svolgimento della formazione da parte della ditta aggiudicataria sono descritte analiticamente nel Capitolato Speciale.

Assistenza tecnica dell'apparecchiatura

Le modalità di assistenza tecnica dell'apparecchiatura sono descritte analiticamente nel Capitolato Speciale.

Art. n.8

Aggiornamento della fornitura

Qualora durante l'esecuzione del contratto, l'Impresa aggiudicataria introduca in commercio nuovi prodotti, anche a seguito di modifiche normative, analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, i nuovi prodotti/accessori dovranno essere proposti alle medesime condizioni negoziali, in sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati, previa valutazione qualitativa e **autorizzazione scritta** da parte dell' Azienda Ospedale – Università Padova. **La ditta aggiudicataria pertanto sarà tenuta a comunicare con congruo anticipo all'Azienda Sanitaria ogni modifica ai prodotti offerti (incluse modifiche di codifica e di confezionamento) e questa avrà la facoltà di accettare o meno quanto proposto.**

In nessun caso sarà possibile introdurre modifiche di qualsiasi natura ai prodotti forniti senza preventiva accettazione da parte dell'Amministrazione.

Ogni consegna in difformità a quanto pattuito potrà essere considerata violazione del contratto e non darà titolo a ristoro dei costi.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire adeguato corso di aggiornamento al personale e tutto il necessario per il corretto utilizzo dei nuovi prodotti immessi in commercio.

Il fornitore si impegna inoltre a provvedere gratuitamente e per tutta la durata del contratto a fornire in formato digitale e su specifica richiesta di questa Azienda tutti i dati necessari all'inserimento nell'anagrafica aziendale dei dispositivi oggetto della fornitura

Art. n. 9

Variazioni nell'esecuzione contrattuale

Nel caso in cui, prima della scadenza del contratto, sia in esaurimento l'importo e/o il quantitativo massimo indicato per ciascun lotto, all'aggiudicatario potrà essere richiesta un'estensione contrattuale nella misura prevista nella richiesta di offerta.

L' Azienda Ospedale – Università Padova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, ha la facoltà di chiedere all'aggiudicatario una variazione in aumento o in diminuzione della fornitura fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove forniture. In tal caso la stazione appaltante imporrà all'operatore economico le medesime condizioni previste dal contratto originario così come stabilito dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite, l' Azienda Ospedale – Università Padova procederà a nuova procedura di affidamento.

Art. 10
Subappalto

E' ammesso subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Art. n. 11
Garanzia

Il fornitore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inidonei allo specifico utilizzo.

La denuncia dei vizi e dei difetti di qualità al fornitore avverrà, in deroga all'articolo 1495 del C.C., entro 20 giorni dalla scoperta.

Qualsiasi comunicazione sulla sicurezza dei prodotti o ritiro volontario da parte dell'aggiudicatario dovrà essere inviata al Responsabile della vigilanza della struttura competente (mail: farmacia@aopd.veneto.it – tel. 049/8212820). Il fornitore ha l'onere di documentare le consegne dei prodotti oggetto di avviso di sicurezza o recall, mediante copia dei documenti di consegna da fornire anche nel caso in cui il dispositivo sia stato consegnato a titolo di campionatura.

Art. n. 12
Norme in materia di sicurezza

L'aggiudicatario deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

L'aggiudicatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività di manutenzione svolte e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Esso è tenuto a provvedere all'informazione e alla formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio e pronto soccorso.

Si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività da svolgere nell'ambito del presente appalto.

L'aggiudicatario dovrà altresì fornire all' Azienda Ospedale – Università Padova l'elenco di tutto il personale che sarà impiegato nell'attività di manutenzione prevista nell'ambito del presente capitolato, indicando le rispettive qualifiche e mansioni ed aggiornandolo prontamente in caso di modifiche e sostituzioni.

Ciascun tecnico della ditta aggiudicataria dovrà portare una targhetta di riconoscimento personale nella quale devono essere riportati foto, nome e cognome, qualifica e ditta di appartenenza.

Art. n. 13
Responsabilità civile

La ditta aggiudicataria sarà direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare all'Azienda Sanitaria ed a terzi nell'espletamento della fornitura o derivanti da vizio o difetto dei prodotti forniti,

anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte.

La ditta aggiudicataria dovrà avvalersi di personale qualificato in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti in particolare in materia previdenziale fiscale, di igiene e in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la ditta nell'esecuzione del contratto.

Art. n. 14

Pagamento del corrispettivo e obblighi tracciabilità flussi finanziari

Per quanto riguarda il pagamento del corrispettivo si rimanda alle disposizioni del codice appalti.

L'aggiudicatario s'impegna ad utilizzare un conto corrente bancario o postale aperto presso Poste Italiane s.p.a. dedicato anche in via non esclusiva al ricevimento dei corrispettivi derivanti dall'esecuzione del contratto aggiudicato, del quale comunicherà, in sede di accettazione del contratto o comunque entro sette giorni dall'avvio della fornitura, gli estremi identificativi e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

Lo stesso obbligo di comunicazione nei confronti della Stazione Appaltante dovrà essere riportato, a pena di nullità, nei contratti stipulati con subappaltatori o subcontraenti: il pagamento dei corrispettivi loro dovuti in esecuzione delle prestazioni contrattuali contenute nei contratti di subappalto o sub committenza dovranno necessariamente essere eseguiti dall'appaltatore, ai sensi della legge 136/2010 sul conto corrente dedicato.

L'appaltatore s'impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'inadempimento agli obblighi di trasparenza derivanti dall'applicazione del punto precedente da parte di subappaltatori o sub committenti.

L'appaltatore si impegna a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti così da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

Il pagamento del materiale regolarmente consegnato e per il quale non siano sorte contestazioni, sarà effettuato nei termini di legge (**60 gg data collaudo**) previa presentazione di regolare fattura intestata all' Azienda Ospedale – Università Padova.

Per il collaudo del materiale consegnato l'amministrazione si riserva un massimo di 30 gg dal ricevimento della fattura o della merce nel caso di collaudo tecnico.

Si precisa che l'emissione di ogni fattura elettronica dovrà essere **successiva** al ricevimento dell'ordine ed indicare **tassativamente** il numero e la data dell'ordine stesso, nonché il **singolo** documento di trasporto DDT che si collega al singolo ordine. (numero e data)

Il mancato rispetto di tale indicazione comporta la contestazione della fattura e la contestuale sospensione dei termini di pagamento fino a risoluzione della contestazione stessa trasmessa tramite pec intestata all' Azienda Ospedale – Università Padova.

Per i noleggi:

La fatturazione della quota di noleggio (e l'eventuale quota di assistenza tecnica, che dovrà essere distinta ed evidenziata) delle strumentazioni dovrà essere effettuata a cadenza trimestrale posticipata, evidenziando il periodo di riferimento.(es. gennaio-marzo 2018).

I canoni di noleggio decorreranno dalla data di collaudo dell'apparecchiatura.

Nel caso di periodi a cavallo dell'anno,(es. novembre 2017- gennaio 2018) si dovranno effettuare 2 fatture distinte con riferimento all'anno di competenza (es. gennaio-dicembre 2017 e gennaio 2018).

(se il caso)

Nel caso il contratto di noleggio e assistenza tecnica, alla scadenza naturale, venga prorogato, NON verrà riconosciuta la quota parte relativa al noleggio delle apparecchiature offerte, ma solo la quota parte relativa al servizio di assistenza tecnica (manutenzione) delle stesse.

Ai fini della fatturazione elettronica il codice univoco ufficio da riportare nelle fatture è il seguente: UFQVDA.

Si chiede inoltre, cortesemente, di voler corredare la suddetta Fattura elettronica con i seguenti documenti:

- copia in PDF della stessa Fattura;
- copia in PDF del documento di trasporto;
- copia in PDF dell'ordine ricevuto dall' Azienda Ospedale – Università Padova;

I pagamenti saranno effettuati a norma di legge e tramite mandato del Tesoriere dell' Azienda Ospedale – Università Padova. Le commissioni di incasso del Tesoriere dell'Azienda a carico dei beneficiari dei pagamenti sono le seguenti:

Per i pagamenti superiori ai €. 2.000,00 e fino ai €. 10.000,00 saranno applicate delle commissioni di incasso, di €. 2,49

Per i pagamenti superiori ai €. 10.000,00 e fino ai €. 50.000,00 saranno applicate delle commissioni di incasso, di €. 2,49

Per i pagamenti superiori ai €. 50.000,00 saranno applicate delle commissioni di incasso, di €. 2,49

Sono esonerati da spese e commissioni bancarie, oltre ai pagamenti di importo non superiore a € 2.000,00 anche:

- i bonifici a fornitori con conti presso il Tesoriere
- i pagamenti effettuati a favore del personale dipendente ed assimilato (personale con rapporti di collaborazione, co.co.co., borsisti, ecc) del personale convenzionato, delle cooperative, delle strutture convenzionate, delle Aziende sanitarie e degli Enti pubblici in genere, di ogni altro soggetto che si concorderà preventivamente, nonché i rimborsi ai cittadini, le utenze e le altre spese "obbligatorie", le imposte e tasse e quant'altro.

L' Azienda Ospedale – Università Padova può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

Qualora le contestazioni portino alla richiesta di un documento fiscale di accredito e quest'ultimo non dovesse pervenire entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, questa Azienda effettuerà la chiusura delle partite contabili e effettuerà la compensazione delle partite contabili ai sensi dell'art. 1243 del codice civile.

Art. 15 ***Prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata***

Ai sensi del Protocollo di legalità sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale del Veneto in data 07/09/2015 approvato con D.G.R. n. 1036 del 04/08/2015 e rinnovato con D.G.R. n. 951 del 02/07/2019 si prevede quanto segue:

- Nel caso in cui le informazioni antimafia di cui all'art. 84 D.Lgs. 159/2011, abbiano dato esito positivo il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, fatto salvo il maggior danno;
- L'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione che venga avanzata in corso di esecuzione del contratto;
- La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti d'impresa, sia stata disposta una misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 *bis*, 319 *ter*, 319 *quater*, 320, 322, 322 *bis*, 346 *bis*, 353 e 353 *bis* Codice Penale.

Le somme provenienti dall'eventuale applicazione della penale prevista, sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire.

Art. n. 16 **Contestazioni e controversie-Penali**

La Stazione appaltante, in caso di mancato adempimento contrattuale, ovvero nelle fattispecie sotto riportate, si riserva di applicare una penale in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare contrattuale (CIG), da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo/inadempimento e tale penale non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Tali penali si applicheranno in particolare:

In caso di mancata consegna

In caso di non rispondenza dei prodotti consegnati a quanto richiesto in termini qualitativi o quantitativi

In caso di tali inadempienze inoltre l' Azienda Ospedale – Università Padova respingerà la fornitura o comunicherà tempestivamente le difformità rilevate al fornitore, che dovrà risolverle entro 24/48 ore. Ogni ritardo conseguente a tale ulteriore inadempimento sarà sottoposto ad un aggravio di penale in relazione all'entità delle conseguenze.

Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, l' Azienda Ospedale – Università Padova potrà provvedere a reperire altrove i prodotti contestati addebitando al fornitore stesso le eventuali maggiori spese sostenute per l'acquisto in danno dei prodotti necessari a garantire la continuità dei servizi, fatta salva la possibilità di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti.

Nel caso in cui il fornitore non provveda a ritirare il prodotto oggetto di un provvedimento di ritiro ministeriale o volontario, o in scadenza o ritenuto inidoneo entro il termine indicato dall' Azienda Ospedale – Università Padova al fornitore saranno addebitate le spese sostenute per lo smaltimento del materiale, inoltre l' Azienda Ospedale – Università Padova provvederà ad emettere Nota di Addebito pari al valore del materiale non ritirato. Il ritiro del materiale dovrà avvenire a rischio e spese del fornitore, che non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo per il deterioramento che la merce potrebbe riportare durante il deposito, oltre i 30 giorni di deposito garantiti.

Nel caso di mancata consegna del prodotto richiesto, decorsi inutilmente 30 giorni dal termine finale pattuito per la consegna dell'ordine, in assenza di idonee comunicazioni da parte del fornitore, tale

ordine sarà considerato revocato e si configurerà di fatto una grave inadempienza contrattuale.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti dell'Impresa derivanti dalla fornitura regolata dal presente Capitolato, ovvero qualora non fossero sufficienti sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l' Azienda Ospedale – Università Padova, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di addebito da parte Azienda Ospedale – Università Padova stessa.

L'addebito delle penali non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

- Per la fornitura in oggetto, trattandosi di consegna materiale non sussistono rischi interferenziali.

Art. n. 17

Risoluzione del contratto-clausola risolutiva espressa

L'Azienda Ospedaliera in caso di inadempimento del fornitore anche di uno solo degli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante PEC, un termine non inferiore a 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto (art. 1454 c.c. – diffida ad adempiere).

L'Azienda Ospedaliera, inoltre, potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta al fornitore, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC con preavviso di 30 giorni, risolvere di diritto il contratto:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione negli obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione alle gare pubbliche ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'Azienda subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- In caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art 3, comma 9 bis della Legge 136/2010;
- In caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- In caso di accertata violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Azienda Ospedaliera;
- esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D. Lgs 159/11 rese dalle Prefetture ai sensi del Protocollo di Legalità della Regione Veneto di cui ratificato con DGR 1036 del 4 agosto 2015;
- cambiamento dei protocolli terapeutici;
- modifiche dell'organizzazione sanitaria della stazione appaltante;
- qualora disposizioni legislative regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- qualora a livello nazionale o regionale vengano assunte determinazioni differenti da quelle sottese alla disciplina della presente fornitura;
- qualora siano immessi in commercio farmaci generici;
- qualora siano stati immessi in commercio medicinali equivalenti che presentano prezzi concorrenziali e più vantaggiosi;
- qualora siano stati immessi in commercio nuovi prodotti che annullano situazioni di esclusività;

- in caso di affidamento di equivalente fornitura in gara regionale o in convenzione CONSIP.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva e/o la possibilità per l'Amministrazione di agire ai sensi dell'art. 1936 e ss. c.c., oltre all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 1223 c.c. e delle maggiori spese sostenute per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all' Azienda Ospedale – Università Padova il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'Impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall' Azienda Ospedale – Università Padova rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'affidamento a terzi, in caso di risoluzione del contratto, verrà comunicato alla ditta inadempiente. Nel caso di minor spesa sostenuta per l'affidamento a terzi, nulla competerà alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'incameramento del medesimo da parte dell' Azienda Ospedale – Università Padova e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

Art. n. 18 **Comunicazioni**

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Azienda Sanitaria e gli offerenti avverranno, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 50/2016 mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.aopd@pecveneto.it.

Art. n. 19 **Spese Contratto**

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata o nelle altre modalità e nei termini previsti dall'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatti salvi i poteri di autotutela.

Tutte le spese conseguenti e inerenti il contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il contratto è soggetto ad imposta di bollo a carico della ditta aggiudicataria ai sensi del DPR n. 642 del 26 ottobre 1972.

Art. n. 20 **Foro competente**

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il fornitore e l' Azienda Ospedale – Università Padova sarà competente esclusivamente il Foro di Padova.

Art. n. 21 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dall'art. 13 del D.Lgs 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") si informa che i dati richiesti verranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini della procedura di individuazione del miglior offerente e della successiva stipula del contratto.

Si precisa che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex legge 241/90, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara, così come pure l'esigenza dell'amministrazione di accertamento dei dati dichiarati in sede di gara.

Sul sito aziendale sono visionabili i Regolamenti aziendali in materia protezione dati personali e Regolamento per l'utilizzo strumenti informatici, posta elettronica e internet consultabili sul sito internet aziendale sezione Privacy.

Si rimanda all'INFORMATIVA AI FORNITORI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art.13 – Regolamento UE 2016/679) consultabile sul sito internet aziendale sezione Privacy.

Art. n. 22

Per ogni altra qualsiasi norma non espressamente dichiarata o contenuta nel presente Capitolato d'onori, valgono le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti e quanto previsto nelle Condizioni Generali di Contratto pubblicate sul sito aziendale www.sanita.padova.it.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO UNICO
U.O.C. PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA

Direttore: Dott.ssa Luisa Bissoli

ID 20F030

CAPITOLATO SPECIALE

PER LA FORNITURA DI PIPERACILLINA TAZOBACTAM 2G + 250MG FIALA FIALA EV

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) L. n. 120/2020

Il presente documento contiene le caratteristiche tecniche e i requisiti minimi richiesti dall'amministrazione per la fornitura oggetto di gara, che saranno presi in considerazione al fine di valutare l'idoneità e il pregio della stessa, nonché gli importi e i rispettivi quantitativi richiesti.

Contiene inoltre i riferimenti degli eventuali servizi accessori richiesti e le loro modalità di svolgimento.

Il contratto che sarà sottoscritto a seguito della presente procedura sarà assegnato nel rispetto di quanto stabilito nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato d'Oneri.

Il Disciplinare di Gara, il Capitolato d'oneri e il Capitolato Speciale costituiranno parte integrante del contratto stesso.

Per eventuali informazioni il punto di contatto per la pratica in oggetto è:

- e-mail rossella.galletti@aopd.veneto.it
- telefono 049/821.6084 Rossella Galletti

In tutte le comunicazioni è indispensabile far riferimento all'ID GARA inserito in oggetto.

Oggetto di gara

Oggetto: ID 20F030 Fornitura di per i fabbisogni dell' Azienda Ospedale – Università Padova.

N. lotto	Rif	Descrizione	CIG	Fabbisogno 12 mesi + 3 mesi	Importo A Base d'asta (con opzioni)	Contributo AVCP
1	1	Piperacillina-Tazobactam 2g + 250mg	8482437872	52.500	152.250,00	0,00
		Fiala ev				
Importo complessivo a base d'asta lotto 1					152.250,00	

Durata del contratto incluse opzioni: n. 12 mesi.+ n. 3 mesi opzionali

Importo a base d'asta complessivo fornitura: € 152.250,00 IVA esclusa (di cui € 121.800,00 per il periodo di mesi 12 + opzionali € 30.450,00 per ulteriori mesi 3)

Non sono presenti oneri di sicurezza legati al DUVRI.

Verranno escluse dalla gara le offerte il cui importo siano superiori al prezzo a base d'asta.

Le stime dei fabbisogni sopra indicati si devono intendere indicative e possono subire variazioni in diminuzione o in aumento (quinto d'obbligo) senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

Specifiche tecniche, destinazione d'uso ed esigenze funzionali

Il prodotto farmaceutico oggetto della presente gara deve essere conforme alla normativa in vigore in ordine alle caratteristiche per l'immissione in commercio.

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla normativa vigente; dette diciture devono figurare sia sul confezionamento primario che sull'imballaggio esterno.

Non potranno essere offerti e consegnati medicinali in confezioni ospedaliere non registrate AIC. I prodotti consegnati dovranno essere forniti di fustella annullata preferibilmente di colore rosso ed autoadesiva. L'annullamento non dovrà comunque incidere sulla leggibilità del codice a barre. La confezione esterna dovrà assicurare l'integrità del prodotto durante il trasporto e il packaging. Si fa presente che il peso di ciascuna confezione esterna dovrà rispettare la normativa fissata in materia di sicurezza.

Per la fornitura di materiale accessorio incluso nella fornitura valgono le seguenti disposizioni:

Nel caso in cui per la somministrazione/erogazione del farmaco aggiudicatario di gara sia necessario uno specifico device esclusivo previsto da RCP, l'aggiudicatario dovrà fornire per tutta la durata del contratto, in uso gratuito, tali device richiesti da ciascuna Azienda Sanitaria sulla base delle proprie esigenze.

Per i farmaci (ad esempio farmaci emostatici) per i quali sia necessario garantire la conservazione del prodotto in congelatore, l'Operatore Economico su richiesta di ciascuna Azienda Sanitaria sulla base delle proprie esigenze potrà fornire, per tutta la durata del contratto, in uso gratuito, l'attrezzatura necessaria in accordo con la normativa vigente e secondo procedure interne delle singole strutture.

La ditta aggiudicataria deve impegnarsi a garantire un servizio di assistenza tecnica e post vendita che comprenda la disponibilità alla sostituzione/integrazione dei dispositivi/accessori e dei congelatori forniti gratuitamente e giacenti presso ciascuna Azienda Sanitaria.

Saranno effettuate le verifiche dell'ammissibilità/non ammissibilità dei prodotti offerti in relazione alla corrispondenza o meno a quanto prescritto nel presente Capitolato speciale.

Nel caso in cui la descrizione delle specifiche tecniche indicate si riferisse casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola ditta, si deve intendere inserita la clausola "o equivalenti". L'eventuale equivalenza tecnica verrà valutata ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora la ditta aggiudicataria immetta nel mercato prodotti di migliori caratteristiche per rendimento e funzionalità, gli stessi dovranno essere proposti in sostituzione di quelli aggiudicati, ferme restando le condizioni economiche pattuite.

In nessun caso sarà possibile introdurre modifiche di qualsiasi natura ai prodotti forniti senza preventiva accettazione da parte dell'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria pertanto sarà tenuta a comunicare all' Azienda Ospedale – Università Padova ogni modifica ai prodotti offerti e questa avrà la facoltà di accettare o meno quanto proposto.

Campionatura (solo su richiesta e per materiale accessorio incluso nella fornitura)

L'Amministrazione si riserva di chiedere campionatura, al fine di verificare la qualità e la funzionalità del prodotto offerto, le ditte partecipanti alla gara dovranno consegnare a titolo gratuito un numero sufficiente di dispositivi da far provare, unitamente, se necessario, alla relativa apparecchiatura.

A tale richiesta le Ditte concorrenti non potranno opporre alcun rifiuto.

Nessun onere dovrà essere posto a carico della stazione appaltante per visioni e/o prove dei

dispositivi oggetto di gara presso la sede della Stazione Appaltante.

Documentazione tecnica

Documentazione tecnica 1, è necessario allegare i documenti di seguito elencati non integrabili in fase successiva di gara, firmati digitalmente:

Allegato C (offerta economica senza prezzi);

Per il materiale o strumentazione accessoria nel caso il medicinale proposto lo richiedesse per la sua somministrazione, vanno presentate schede tecniche e deplianti illustrativi.

Normativa di riferimento

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutte quelle disposizioni che venissero emanate nel corso della durata del Contratto.

Le prestazioni a carico del fornitore dovranno essere effettuate entro il termine di sette (7) giorni naturali e sulla base del corrispondente ordine d'acquisto emesso dall'Azienda sanitaria e delle modalità ivi indicate, farà fede la data di spedizione tramite fax o altra piattaforma operativa. In situazioni di particolare necessità ed urgenza il fornitore dovrà provvedere alla consegna delle merci richieste entro e non oltre 48 ore dal ricevimento della richiesta.

Il fornitore deve effettuare la consegna presso la sede indicata nell'ordine d'acquisto emesso dall'Azienda ordinante entro il termine indicato nello stesso ordine, esclusivamente su pallet a perdere f.to 80x120 EUR per un'altezza massima da terra (bancale compreso) di cm. 160. In deroga all'art 1510 2° comma del C.C. la consegna si intende eseguita a rischio del fornitore con assunzione delle spese a suo carico (in porto franco).

Ordini diversi non possono essere cumulati in un unico collo, è necessario evadere ciascun ordine come singolo collo e con singolo DDT, visibile alla consegna se pur in un'unica spedizione.

Non sono consentite consegne parziali o in acconto, salvo diversi accordi nell'ambito delle singole consegne.

I documenti di trasporto, che accompagnano la merce all'atto della consegna, dovranno contenere gli estremi dell'ordine e l'esatta indicazione delle quantità, della tipologia del prodotto, del lotto di produzione e della data di scadenza. **I prodotti consegnati dovranno avere una validità residua non inferiore ai 2/3 di quella totale.**

1) Caratteristiche dei prodotti e confezionamento

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla normativa in vigore e devono figurare sia sul confezionamento primario che sull'imballaggio esterno.

Ogni eventuale modifica dell' AIC consegnato che sia quindi diverso da quello offerto in sede di gara dovrà essere tempestivamente comunicato all'azienda sanitaria che ha effettuato l'ordine prima dell'evasione dello stesso.

I prodotti consegnati dovranno essere forniti di fustella annullata preferibilmente di colore rosso ed autoadesiva; l'annullamento non dovrà comunque incidere sulla leggibilità del codice a barre.

Per quanto concerne i farmaci chemioterapici citotossici in ottemperanza alla Raccomandazione Ministeriale n. 14 dell'ottobre 2012 è necessario che venga garantita:

- consegna separata dagli altri prodotti, in idonei contenitori di protezione per minimizzare il rischio di contaminazione in caso di rotture accidentali; la ditta aggiudicataria deve fornire descrizione delle caratteristiche dei trasporti dalla Ditta /grossista al luogo di consegna;
- trasporto a bassa vibrazione attraverso appositi contenitori per i farmaci di origine biologica.

2) Dispositivi/accessori per la somministrazione

Nel caso in cui per la somministrazione/erogazione del farmaco sia necessario uno specifico device esclusivo previsto da RCP, l'aggiudicatario dovrà fornire per tutta la durata del contratto, in uso gratuito, tali device richiesti dalla Stazione Appaltante sulla base delle proprie esigenze.

Per i farmaci (ad esempio farmaci emostatici) per i quali sia necessario garantire la conservazione del prodotto in congelatore, l'Operatore Economico su richiesta di ciascuna Azienda Sanitaria sulla base delle proprie esigenze potrà fornire, per tutta la durata del contratto, in uso gratuito, l'attrezzatura necessaria in accordo con la normativa vigente e secondo procedure interne delle singole strutture.

La ditta aggiudicataria deve impegnarsi a garantire un servizio di assistenza tecnica e post vendita che comprenda la disponibilità alla sostituzione/integrazione dei dispositivi/accessori e dei congelatori forniti gratuitamente e giacenti presso la Stazione Appaltante.

Per quanto riguarda i dispositivi di erogazione per la somministrazione del farmaco metadone, ove previsto, gli stessi dovranno essere forniti in base all'effettivo fabbisogno della Stazione Appaltante; di fatto il reale utilizzo è subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene e dalle esigenze.

Il Fornitore si obbliga a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni legate al prodotto fornito ed in particolare:

- Scadenza del brevetto;
- Variazione del prezzo di riferimento (prezzo al pubblico, prezzo ex factory, prezzo massimo di cessione) a cui è applicato lo sconto offerto in gara per la determinazione del prezzo di cessione. La mancata comunicazione potrà essere causa di richiesta di note di accredito per il maggior prezzo eventualmente fatturato o di emissione di fattura attiva con addebito di un importo pari al maggior prezzo eventualmente pagato nel termine di 5 anni dalla data di registrazione della fattura nel sistema informativo aziendale;
- Carenze di fornitura per iscritto e tempestivamente;
- Passaggio ad altra azienda dell'Autorizzazione all'immissione in commercio o della concessione di vendita di prodotti aggiudicati, corredata della documentazione dimostrante l'avvenuta variazione del soggetto autorizzato alla vendita.

Rischi interferenziali

Non si ravvisano nel presente appalto interferenze in quanto le attività relative alla fornitura in oggetto dovranno essere svolte dal personale della Ditta che si aggiudicherà la gara senza il coinvolgimento di personale dell'Azienda Ospedale-Università Padova.

Nel caso la ditta fornitrice rilevi, al contrario, la presenza di eventuali rischi da interferenza dovrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza.

Criteri di valutazione

L'aggiudicazione verrà effettuata previa verifica della conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche richieste, ai sensi **dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017** e cioè a favore **del minor prezzo**, con riserva di verifica della congruità dei prezzi offerti e previa eventuale negoziazione sui prezzi proposti.

Nella documentazione tecnica non deve essere fatta menzione alcuna dei prezzi, pena l'esclusione dalla gara.



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO UNICO
U.O.C. PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA
Direttore: Dott.ssa Luisa Bissoli

DISCIPLINARE DI GARA

ID gara: 20F030

Fornitura di Piperacillina tazobactam 2g + 250mg fiala ev

*** * * * ***

Procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) L. 120/2020

*** * * * ***

Il presente documento disciplina la procedura e le modalità di partecipazione alla gara in oggetto, che sarà espletata mediante: procedura negoziata, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, C.2, lett. b) della L. n. 120/2020 di conversione del DL n. 76/2020.

La procedura è stata indetta con deliberazione del Direttore Generale dell' Azienda Ospedale – Università Padova n. _____ dove è individuato anche il Responsabile Unico del Procedimento.

La presente procedura si svolgerà, utilizzando il sistema telematico denominato “**SINTEL**” disponibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it e utilizzabile in base alle regole operative descritte nei manuali ivi scaricabili. L'operatore economico interessato dovrà essere iscritto a tale piattaforma per poter partecipare alla procedura. Nessuna offerta sarà presa in considerazione se presentata con modalità diversa.

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico sul profilo del committente www.sanita.padova.it (sezione bandi e gare) e sulla piattaforma del sistema telematico utilizzato.

Per la presentazione delle offerte e la lettura della documenti ufficiali è necessario dotarsi di apposito software per la firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del D.Lgs. 82/2005, disponibile sul sito <http://www.agid.gov.it>.

ART. 1 OGGETTO E IMPORTO

Oggetto: Piperacillina tazobactam 2g + 250mg fiala ev
per il fabbisogno dell' Azienda Ospedale – Università Padova

Lotti: la fornitura è costituita di unico lotto come sintetizzato nella tabella sottostante:

N. lotto	Rif	Descrizione	CIG	Importo A Base d'asta (con opzioni)	Contributo AVCP
1	1	Piperacillina tazobactam 2g + 250mg fiala ev	8482437872	152.250,00	0,00
Importo complessivo a base d'asta lotto 1				152.250,00	

Durata del contratto incluse opzioni: n. 12 mesi.+ n. 3 mesi opzionali

Importo complessivo fornitura: € 152.500,00 iva esclusa (di cui € 121.800,00 per il periodo di mesi 12 + opzionali € 30.700,00 per ulteriori mesi 3)

Saranno escluse dalla gara le offerte i cui importi siano superiori:

- **all'importo a base d'asta complessivo della fornitura.**

Le caratteristiche tecniche dell'appalto oggetto di gara, nonché gli importi e i rispettivi quantitativi richiesti, sono descritti analiticamente nel documento denominato **Capitolato Speciale**, mentre le norme e le regole cui dovrà sottostare l'aggiudicatario, che costituiranno la base del contratto è contenuta nel documento denominato **Capitolato d'Oneri**.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile, anche con riferimento al singolo lotto, di:

- a) sospendere, annullare, revocare, reindire e modificare, oppure di riaprire i termini della presente procedura con provvedimento motivato, senza che le imprese possano vantare diritti o pretese di sorta od incorrere in responsabilità e/o richiesta danni, indennità o compensi da parte del concorrente e/o aggiudicatario potenziale nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 C.C.;
- b) annullare/revocare la procedura di affidamento, senza che per questo il partecipante/offrente possa avanzare qualsiasi pretesa di compenso/indennizzo per spese sostenute nel caso intervenisse la stipulazione di una procedura di affidamento centralizzata a livello regionale o CONSIP nel caso intervenissero i prezzi pubblicati dall'Osservatorio dell'Autorità di Vigilanza dei prodotti oggetto di gara;
- c) non procedere all'aggiudicazione nel caso nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, e/o per ragioni di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;

ART. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla procedura le Ditte interessate dovranno caricare sulla piattaforma telematica indicata, tassativamente entro i termini indicati nei documenti di gara pubblicati, **a pena di esclusione**, le proprie offerte collegandosi al sito internet:

www.arca.regione.lombardia.it , accedendo alla piattaforma **SINTEL**.

Al concorrente è richiesto di caricare nelle corrispondenti sezioni della piattaforma telematica i documenti specificati nei successivi paragrafi, quale parte integrante dell'offerta.

“BUSTA AMMINISTRATIVA”

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 1: è necessario allegare i documenti di seguito elencati, in una cartella compressa :

- 1) **Dichiarazione sostitutiva di partecipazione alla gara (Allegato A), firmata digitalmente** contenente gli estremi di identificazione della Impresa concorrente (compreso numero di partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese) le generalità complete del firmatario (titolare o legale rappresentante o institore o procuratore) con indicazione dei lotti per cui la Impresa intende concorrere (**Allegato A1**).
- 2) **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE - Allegato B) firmato digitalmente** da presentarsi debitamente compilato secondo il modello di formulario predisposto dal M.I.T. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Dovranno essere compilate almeno le seguenti parti:

- **Parte II - A : Informazioni sull'operatore economico.**
Dovranno essere compilati tanti DGUE distinti quanti sono gli operatori interessati;
- **Parte II – B: Informazioni sui rappresentati dell'operatore economico.**
Nel paragrafo dovranno essere indicati tutti i soggetti dei cui all'art. 80, c. 3 del D.Lgs. 50/2016;
- **Parte II – C: Informazioni sull'affidamento (“avvalimento”) sulle capacità di altri soggetti.**
Dovranno essere compilati tanti DGUE distinti quanti sono gli operatori interessati (impresa ausiliata e impresa ausiliaria). In caso di affidamento (“avvalimento”) dovrà essere prodotto in allegato il contratto di avvalimento come previsto dal comma 1 art. 89 del D.Lgs. 50/2016;
- **Parte III – A – Motivi legati a condanne penali.**
B - Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali.
C – Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali.
D – Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.
- **Parte IV – α INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE**
A: Idoneità.
B: Capacità economica e finanziaria:
1 a “fatturato annuo generale”
2 a “fatturato annuo specifico”
3 “ informazioni non disponibili per il periodo richiesto”
C: Capacità tecniche e professionali :
1b “forniture principali del tipo oggetto di gara.”
10 “eventuale subappalto della quota”
11 “campionatura”
12 “ certificazioni qualità”
D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale;
- **Parte VI – Dichiarazioni finali.**

Nel caso di:

- partecipazione di operatori economici con le forme previste dall'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti dovrà essere presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI;
- partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. 50/2016 il DGUE dovrà essere compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate ivi indicate;

- avvalimento: le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, III e IV (quest'ultima ove richiesta dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara) e dalla parte VI;

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 2. Tale documentazione è da inserire **SOLAMENTE QUALORA SI CONFIGURASSE UNA DELLE IPOTESI SOTTO ELENcate**:

- 1) **Avvalimento** dei requisiti di carattere economico finanziario, tecnico, organizzativo: il concorrente dovrà allegare i documenti (**firmati digitalmente**) previsti all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.
- 2) RTI, Consorzi o GEIE già costituiti, i concorrenti dovranno allegare le apposite dichiarazioni sotto riportate:
 - a) **qualora l' R.T.I., reti di impresa, Consorzio o GEIE sia già stato costituito, deve essere correlata dalla copia dell'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di concorrenti** (mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata, corredata dalla procura speciale rilasciata al legale rappresentante della mandataria stessa contenente l'indicazione del vincolo di solidarietà nei confronti della stazione appaltante e degli altri soggetti interessati e la percentuale di servizi/forniture che ciascun soggetto componente eseguirà, corrispondente alla quota di partecipazione all'R.T.I.) **o atto costitutivo, statuto o contratto costitutivo del consorzio o del GEIE dal quale risulti la responsabilità solidale dei consorziati/contraenti nei confronti della Stazione appaltante**; in difetto di tale previsione, deve essere rilasciata apposita dichiarazione in tal senso dai legali rappresentanti di tutte le imprese consorziate o di tutti i soggetti facenti parte del GEIE. Per i consorzi gli stessi devono presentare la dichiarazione del legale rappresentante del consorzio dalla quale risulti per quali consorziati il consorzio concorre;
 - b) **Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, Reti di impresa o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, deve essere prodotta apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante di ogni impresa concorrente attestante:**
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - le quote di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, del D.Lgs n.50/2016.

Per ogni altro aspetto concernente il raggruppamento di concorrenti, non espressamente previsto, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 3. Qualora il concorrente esaurisca lo spazio disponibile per il caricamento dei documenti amministrativi richiesti, potrà sfruttare il presente requisito per caricare la **documentazione amministrativa** che intende trasmettere. Tale documentazione dovrà essere caricata in formato pdf, all'interno di una cartella compressa.

Così come previsto dall'art. 83 comma 9 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, verrà assegnato al concorrente un termine, **non superiore a dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Tutti i documenti inseriti nelle buste AMMINISTRATIVE non devono contenere riferimenti economici relativi all'offerta contenuta nella busta ECONOMICA pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Pertanto, se per qualsiasi motivo non imputabile alla stazione appaltante, dovessero rinvenirsi elementi economici nella documentazione amministrativa, tali da ricondurre all'offerta economica, la ditta verrà esclusa dalla gara.

✉ **“BUSTA TECNICA”**

La ditta dovrà presentare la documentazione tecnica indicata nel Capitolato Speciale, rispettando le indicazioni ivi contenute al fine di consentire un immediato riscontro degli elementi e delle informazioni fornite e necessarie per la valutazione tecnica dell'offerta stessa.

Qualora le informazioni prodotte presentassero elementi di non facile lettura o gli elementi e le informazioni necessarie per la valutazione risultassero di non immediato riscontro codesta Amministrazione, pur nel rispetto dell'obbligo di non integrabilità dell'offerta ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs 50/2016, si riserva la facoltà di chiedere precisazioni sulla documentazione presentata in sede di gara al fine di consentire il corretto riscontro qualitativo delle offerte stesse.

Tutti i documenti inseriti nelle buste TECNICHE non devono contenere riferimenti economici relativi all'offerta contenuta nella busta ECONOMICA pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Pertanto, se per qualsiasi motivo non imputabile alla stazione appaltante, dovessero rinvenirsi elementi economici nella documentazione tecnica, tali da ricondurre all'offerta economica, la ditta verrà esclusa dalla gara.

Si precisa che quanto dichiarato/indicato nella “Documentazione tecnica” presentata costituisce impegno formale per l'aggiudicatario nell'esecuzione della fornitura.

✉ **“BUSTA ECONOMICA”**

La ditta concorrente dovrà inoltre presentare, a pena di esclusione, l'offerta economica utilizzando:

- **Modello offerta economica (Allegato D):** riportante il dettaglio ed i singoli prezzi delle componenti che concorrono alla definizione del prezzo complessivo. L'offerta dovrà avere validità di **240 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. In tale modello dovranno essere indicati **i costi per la manodopera e i costi per i rischi interferenziali**, entrambi non soggetti a ribasso, nonché **i costi aziendali per la sicurezza, fatta salva l'eccezione prevista dall'art. 95 comma 10.**

La ditta dovrà inserire tale allegato all'interno di una cartella in formato ZIP sia la versione PDF **firmata digitalmente** della propria Offerta Economica, sia la versione in formato XLS.

Oltre alla presentazione del Modello Offerta Economica come da allegato D, si potrà allegare eventuale ulteriore dettaglio utile a completare la propria offerta.

Sulla base delle modalità previste per l'esecuzione della presente fornitura, nonché in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008, si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano, allo stato attuale, pari a zero. Nel caso la ditta fornitrice rilevi, al contrario, la presenza di eventuali rischi da interferenza dovrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza.

I prezzi si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dal presente Disciplinare e dagli atti di gara allo stesso allegati.

La presentazione effettiva dell'offerta dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono più essere ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte del Seggio di gara.

Non sono ammesse offerte economiche parziali, plurime o condizionate provenienti dal medesimo soggetto giuridico offerente.

NOTA alla BUSTA ECONOMICA:

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio il documento "**Offerta economica**" generato dalla piattaforma e il modello di offerta economica (Allegato D), pena l'esclusione dovranno essere sottoscritti con firma digitale (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda) secondo le seguenti modalità:

- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo.

ART. 3

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata previa verifica della conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche richieste, ai sensi **dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017** e cioè a favore **del minor prezzo**, con riserva di verifica della congruità dei prezzi offerti e previa eventuale negoziazione sui prezzi proposti.

ART. 4

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016 inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

In considerazione del fatto che la Piattaforma SinTel garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa ed economica avverrà in sedute riservate.

In seduta riservata, previa comunicazione della data di svolgimento tramite la sezione "Comunicazioni Procedura", il Seggio di Gara costituito dal RUP o da un suo delegato e da due testimoni, all'uopo nominato, procederà:

1. all'apertura della "busta telematica" contenente la Documentazione amministrativa;
2. ad ammettere al prosieguo della gara i concorrenti che abbiano prodotto la completa e regolare documentazione prevista dal presente Disciplinare di gara, fermi restando i casi di ammissione con riserva dei concorrenti rispetto ai quali si renda necessaria un'ulteriore attività di verifica della documentazione amministrativa presentata, anche mediante richiesta di chiarimenti o elementi integrativi, per il tramite del c.d. soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, formalizzando l'esito di tale verifica attraverso apposita comunicazione che verrà inviata via PEC a tutte le Ditte concorrenti.

Delle operazioni suddette il Seggio di gara redigerà apposito Verbale che verrà pubblicato nell'area "documentazione di gara" della piattaforma. Le comunicazioni di ammissione e di esclusione saranno effettuate tramite l'area "Comunicazioni procedura" ed avranno validità ai sensi dell' art.76 comma 2 bis del D.Lgs 50/2016. Il Verbale stesso sarà pubblicato anche sul profilo del committente.

Successivamente, solamente per le ditte ammesse si procederà, all'effettuazione di eventuali prove (se previste) redigendo i relativi verbali.

Successivamente in data che sarà comunicata ai concorrenti all'interno dell'area "Comunicazioni procedura" il Seggio di gara procederà all'apertura della busta economica.

La seduta sarà riservata. Il Seggio di gara procederà, senza svolgere alcuna attività di valutazione, con le seguenti operazioni:

- l'apertura e lettura delle offerte contenute nella "BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA";
- lettura della graduatoria finale- In caso di parità di due o più offerte si procederà ad effettuare Gara di miglioria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. In tal caso le Ditte interessate verranno invitate a formulare, entro un termine predeterminato, un'offerta migliorativa. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà al sorteggio, in seduta pubblica, tra le offerte risultate prime "a pari merito";
- l'individuazione delle offerte che presentano carattere anormalmente basso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, comma 3 2, del D. Lgs. 50/2016;
- la formulazione della proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta.

Delle operazioni suddette il seggio di gara redigerà apposito Verbale che verrà inviato ai concorrenti tramite l'area "Comunicazioni procedura". La comunicazione tramite l'area "Comunicazioni procedura" è valida agli effetti di cui all'art.76 del D.Lgs 50/2016.

Con riferimento a ciascun lotto, all'esito delle predette operazioni, il Sistema consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte.

Attraverso il Sistema, con riferimento a ciascun singolo Lotto, inoltre è data evidenza della soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Effettuata con esito positivo la verifica di congruità delle offerte risultate anormalmente basse, la Stazione Appaltante procederà con l'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12, si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura se nessuna offerta risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si precisa inoltre che si potrà sospendere, reindire e/o non aggiudicare la Gara in presenza di adeguate motivazioni.

L'aggiudicazione definitiva verrà comunicata ai concorrenti all'interno dell'area "Comunicazioni procedura" e tale comunicazione avrà valenza legale ai sensi dell'art 76 del D.Lgs 50/2016, Alle imprese non aggiudicatrici, con la comunicazione predetta, si intenderà svincolata automaticamente la garanzia cauzionale presentata con l'offerta, ai sensi dell'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.L'esito della procedura verrà pubblicato anche sul profilo del committente e con gli strumenti previsti dalla normativa vigente.

La Stazione Appaltante provvederà, per la sola Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs n. 50 del 18/4/2016 e s.m.i. a verificare il possesso dei requisiti di capacità generale e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara.

A tal fine la Ditta aggiudicataria dovrà necessariamente effettuare l'iscrizione all'Albo Fornitori Aziendale, gestito dalla Ditta CSA Med Srl, al seguente link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aopadova.

Nel caso la verifica dovesse dare esito negativo si procederà a stilare una nuova graduatoria ed alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione, all'escussione della relativa cauzione provvisoria, ed

alla segnalazione del fatto all'ANAC e alla Procura della Repubblica, secondo l'art. 77 del D.P.R. 445/2000.

Dopo il controllo con esito positivo dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché la congruità dell'offerta, l'aggiudicazione definitiva diventerà efficace.

ART. 5

STIPULA CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata o nelle altre modalità e nei termini previsti dall'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatti salvi i poteri di autotutela.

Fanno parte del contratto il presente disciplinare di gara, il Capitolato d'Oneri, il Capitolato Speciale e l'offerta dell'Impresa aggiudicataria ed eventuali altri documenti ritenuti utili dalla Stazione Appaltante.

Tutte le spese conseguenti e inerenti il contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il contratto è soggetto ad imposta di bollo a carico della ditta aggiudicataria ai sensi del DPR n. 642 del 26 ottobre 1972.

L' Azienda Ospedale – Università Padova si riserva di procedere all'esecuzione anticipata delle prestazioni nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 6

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, si precisa che i dati richiesti verranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini della procedura di individuazione del miglior offerente e della successiva stipula del contratto.

Si precisa che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex legge 241/90, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara, così come pure l'esigenza dell'amministrazione di accertamento dei dati dichiarati in sede di gara. Sul sito aziendale sono visionabili i Regolamenti aziendali in materia protezione dati personali e Regolamento per l'utilizzo strumenti informatici, posta elettronica e internet consultabili sul sito internet aziendale sezione Privacy.

Si rimanda all'INFORMATIVA AI FORNITORI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art.13 – Regolamento UE 2016/679) consultabile sul sito internet aziendale sezione Privacy.

ART.7

ACCESSO AGLI ATTI

In conformità a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dagli articoli 22 e seguenti della Legge 241/90, i "soggetti interessati" potranno formulare richiesta debitamente motivata di accesso agli atti secondo le modalità previste dalla normativa sopra citata, in quanto portatori di un interesse concreto ed attuale.

ART. 8

PAGAMENTO SPESE PUBBLICITA' e RIMBORSI

Per questa procedura non sono previste spese di pubblicità.

ART. 9 COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Azienda Ospedale – Università di Padova e gli offerenti nell'ambito della procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di aggiudicazione o le esclusioni, avvengono esclusivamente tramite la piattaforma utilizzata e avranno pieno valore legale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016, nei confronti del concorrente.

I concorrenti potranno estrarre i documenti di gara direttamente dalla piattaforma informatica. Tutti i documenti di gara sono inoltre accessibili, ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 50/2016, sul sito internet aziendale www.sanita.padova.it.

Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Disciplinare, del Capitolato Speciale e degli altri documenti di gara, i concorrenti devono trasmettere tali comunicazioni di richiesta, in lingua italiana, per mezzo dell'apposita sezione messa a disposizione dalla piattaforma per le comunicazioni, entro e non oltre il quattordicesimo giorno (14 gg) antecedente la scadenza delle termine per la presentazione delle offerte.

Entro 6 giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la stazione appaltante procederà a pubblicare le risposte ai quesiti che siano stati richiesti in tempo utile.

Si precisa che verranno considerati validi, per cui verrà data risposta, unicamente ai chiarimenti ricevuti tramite la piattaforma informatica. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, l'Azienda Ospedale – Università Padova non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, o nel caso in cui la ditta legalmente non sia obbligata ad avere la pec, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo a mezzo email.

Eventuali rettifiche verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Per eventuali informazioni telefonare a seguenti: n. 049.8216084, Rossella Galletti; n. 049/8213289 Renato Guzzon.

ART. N. 10 NORME E CONDIZIONI FINALI

La formulazione dell'offerta è impegnativa per la Ditta, mentre non obbliga in alcun modo l'Azienda Ospedale – Università Padova all'assegnazione della fornitura.

Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità, per la formulazione delle offerte previste nel presente Capitolato Speciale, oppure che risultino equivoche, difformi dalla richiesta e condizionate a clausole non previste dal presente Disciplinare.

L'Azienda Ospedale – Università Padova si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini della presente gara con provvedimento motivato, senza che le Ditte invitate possano vantare diritti o pretese di qualsiasi genere e natura, fatta salva la motivazione, se richiesta.

Si evidenzia che il **contratto non conterrà la clausola compromissoria.**

Per ogni altra qualsiasi norma non espressamente dichiarata o contenuta nel presente Disciplinare, nel Capitolato d'Oneri e nel Capitolato Speciale, valgono le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata in copia all'Albo di questa Azienda Ospedaliera di Padova per 15 giorni consecutivi dal

Il Direttore
UOC AFFARI GENERALI
(Avv.Maria Grazia Cali)

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 30/10/2020

Il Direttore
UOC AFFARI GENERALI
(Avv.Maria Grazia Cali)

Copia composta di n°38 fogli (incluso il presente) della delibera n. 1506 del 30/10/2020 firmata digitalmente dal Direttore Generale e conservata secondo la normativa vigente presso Infocert S.p.a.

Padova, li

Il Direttore
UOC AFFARI GENERALI
(Avv.Maria Grazia Cali)
